

IL DIBATTITO Marco Eboli (Pdl) sostiene l'idea di costituire una Fondazione e apre al dialogo

«Asili, l'eccellenza ci costa troppo»

La Lega: «Non ha senso colpire le famiglie senza dire dove si risparmia»

La Lega non ha dubbi: piuttosto che perseguire un'eccellenza che pesa sempre di più sulle tasche dei cittadini, in un momento di crisi è meglio abbassare il livello del servizio, pur mantenendolo più che buono, e non andare a peggiorare i bilanci familiari.

A sostenerlo è Zeffirino Irali, consigliere comunale leghista che insieme ad Andrea Parenti sta seguendo la vicenda delle rette degli asili reggiani.

«L'eccellenza reggiana come tutte le eccellenze ha dei costi, se i costi non sono sopportabili da coloro che sono destinati a pagarla occorre intervenire. Mi sembra che questa eccellenza sia un po' demagogica: le scuole Fism ricevono molto meno di quelle comunali eppure non mi pare che il servizio sia scadente».

«Durante l'ultimo incontro - afferma Irali -

l'assessore Iuna Sassi ha argomentato contro i tagli del governo ma non hanno presentato il bilancio dettagliato voce per voce. Il sistema costa tanto e si cerca di dare questo tanto a tutti anche a chi forse, non paga le rette. Noi pensiamo che non ci siano controlli adeguati su questo aspetto. Chiediamo

■ *«Le risorse raccolte vadano a tutto il sistema integrato, comprese le scuole cattoliche»*

allora al Comune di razionalizzare le spese e controllare

quanti soldi mancano per avere l'eccellenze. Perché se si pensa di risolvere il problema incrementando le rette solo nella fascia media, noi non siamo d'accordo».

Irali poi allarga il discorso: «Il Comune non può da un lato chiedere sacrifici alle famiglie e dall'altro mettere in atto comportamenti contraddittori. Se invece di far causa a chi rovina le strade si conferiscono fondi per rimetterle a posto, se si affitta a 3 mila euro all'anno al Pd l'area di Festareggio, come ci si può presentare ai reggiani e chiedere uno sforzo? Si attacca il Governo ma spesso i governi sono "cattivi" quando ci sono degli amministratori a livello locale che politicamente non sono capaci».

Irali chiede quindi di rivedere il livello del servizio: «In un momento di crisi mondiale, forse non si può continuare ad offrire caviale e champagne. Occorre risparmiare».

Bene i privati

«La proposta di affiancare all'Istituzione dei nidi e scuole materne comunali, una Fondazione che possa valorizzare al meglio l'esperienza pre-scolare integrata, ossia espressione

della sintesi del sistema comunale con le scuole cattoliche della FISM e statali, è una opportunità che merita di essere approfondita nell'interesse dei bambini e delle famiglie».

Così Marco Eboli benedice la proposta di una Fondazione avanzata da Claudia Giudici dell'Istituzione Nidi e Scuole d'Infanzia.

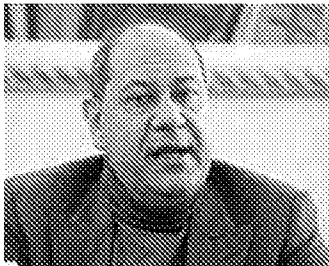
«Non mi preoccupa l'ingresso di privati, tutt'altro, anche perché proprio in questo set-



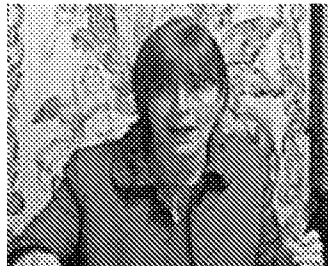
tore vi è già stata la creazione della scuola materna "Maramotti" a carico della omonima famiglia, e la donazione del signor lotti a Villa Sesso, senza che sia venuta meno l'autenticità del modello educativo. Le opportunità che una Fondazione offre, in termini di allargamento delle adesioni e libertà di gestione può diventare lo strumento propulsivo senza ricorrere all'aumento delle rette, soprattutto in questo mo-

mento economico. Una cosa deve però essere chiara: i fondi raccolti ed i progetti da finanziare dovranno interessare tutto il sistema, quindi non solo scuole comunali ma Fism incluse, in quanto il "primato" di cui la città si fa vanto è il risultato del concorso dei vari modelli integrati. La Giunta venga in Consiglio a presentare una proposta organica, e la discuteremo senza pregiudizi».

(si.rus.)



Marco Eboli (Pdl)



L'assessore Iuna Sassi



Zeffirino Irali (Lega)

